

LETTERE DI SAN PAOLO DELLA CROCE

556 GRAZI AGNESE. Orbetello. (n. 155)

Presentazione - Monte Argentario, 29 luglio 1742. (Originale Casa san Paolo Ovada)¹

La contemplazione della Passione si fa nel centro interiore, nel "Santo dei santi", cioè nel Cuore di Gesù. E' ormai tempo di morire a tutto, chiudersi in solitudine per concentrarsi in un unico esercizio, quello di amare in modo totale. Si tratta di giocare il tutto per tutto. Le "carte divine che ci fanno guadagnare il giuoco" sono il distaccarsi dalle creature e il decidersi una buona volta di lasciarsi guidare dallo Spirito Santo e dall'amore, che ci portano a immolarci per davvero.

I. M. I.

Mia Figliuola in Cristo Gesù,

scrivo in fretta, che il garzone² parte per portar la mortella³ alle monache.

Ho ricevuta la Sua lettera: desidero che il suo cuore si consumi sempre più in olocausto al Sommo Bene in quel Sancta Sanctorum⁴ del Cuore Ss.mo di Gesù, lasciando abissare la cenere dell'olocausto nell'Infinito Mare della Divina Carità.

Adesso è tempo di morir più che mai a tutto quel che non è Dio, per trattare con maggior amore a solo, a solo col Sommo Bene. Che ne volete fare delle creature? State sola più che sia possibile, nascosta, rinserrata, sepolta in quel gran gabinetto del Divin Cuore, dove lo Sposo Divino dà a bere di quel mosto, che inebria, profuma, conforta, vivifica, accende, innalza, e fa volare in alto alla contemplazione del Sovrano Monarca, dove s'impara la Scienza dei Santi insegnata ai veri umili. La prego di vero spogliamento, segreta a tutti, annichilata ecc.

Nel Cuore di Gesù si compatiscono le sue pene, e l'Anima si bagna tutta in quel Divin Bagno del Suo Sangue, che ha forza di far bruciare d'amore.

Umiltà, conoscenza di sé, odio di sé, amor di Dio, amor del prossimo, semplicità fanciullesca ecc. tutte queste sono carte divine, che fanno guadagnare il giuoco ecc.

Ori per me e sono in fretta

Ritiro ai 29 luglio 1742

Martedì verrà il P. Fulgenzio,⁵ ho caro che gli parli, ma prudenza e poco.

Io me la passo nel solito stato miserabile e lagrimevole.

Suo Servo in Cristo

Paolo

Note alla lettera 556

1. L'originale di questa lettera si trova esposto nel Museo di "Casa san Paolo" a Ovada (AL).
2. Per il garzone del Ritiro della Presentazione, cf. lettera n. 474, nota 4.
3. Mortella è il nome volgare per indicare il mirto o il bosso.
4. Cf. Es 26, 34: "Il Santo dei santi". Sul significato biblico, simbolico e spirituale di questa espressione, cf. lettera n. 540, nota 3.
5. Su P. Fulgenzio Pastorelli di Gesù (1710-1755), cf. lettera n. 12, nota 2.